

# Riparte la «bretella» SS85-A3

## Sarà completato il primo lotto, poche speranze per il secondo

**LAURIA** - Dal Comune di Lauria giungono buone notizie sul completamento del primo lotto della bretella stradale che collega la SS585 Fondovalle del Noce all'Autostrada Salerno Reggio Calabria. Si dovrebbe essere al capolinea nelle pratiche di appalto dei lavori.

Lavori per un importo di circa 5 milioni di Euro che dovrebbero portare la bretella dalla SS585 fino al cimitero del rione inferiore di Lauria e unirli alla circumvallazione che sta realizzando il comune di Lauria, anche questa con mille intoppi. Le due sfortunate arterie dovrebbero permettere il raggiungimento della via del mare senza attraversa-

re l'abitato del rione inferiore di Lauria.

Un'arteria la bretella definita strategica per il collegamento della Valle del Mercure e il Pollino con la zona Tirrenica e il Lagonegrese, ma che probabilmente non raggiungerà mai l'obiettivo. L'opera progettata circa venti anni fa e iniziata poco dopo prevedeva un lavoro di tre lotti e una strada che dalla valle del Noce giungesse al Mercure unendosi alla A3. Un'opera che potrebbe diventare l'anello di congiunzione fra il mar Tirreno, il Pollino e le terme di Latronico e mettere in comunicazione in modo migliore i paesi dell'area sud lucana che lamentano continuamente carenza di infrastruttu-

re.

I primi venti anni di tale cantiere non sono stati affatto tranquilli infatti sono trascorsi tra fallimenti di imprese, problemi idrogeologici, disagi, proteste e malcontenti, lusinghieri di ogni tipo e mille complicazioni che hanno imbrigliato la bretella in un ritardo pauroso e nella perdita delle speranze per il completamento definitivo così come ipotizzato tanti anni fa. Tutto ciò ha segnato la storia della bretella che a distanza di tanto tempo è ancora nel libro delle incompiute e rischia di diventare ennesima cattedrale nel deserto.

L'ultima volta che fu chiesto conto all'Anas dei ritardi e del-

la riapertura dei cantieri era gennaio 2001 fu assicurato che entro l'anno i lavori di completamento sarebbero stati sblocati. Siamo a fine 2002 e quel cantiere non è stato ancora aperto.

Miliardi di lire sono stati spesi per la prima parte dell'opera altri ne verranno spesi per il completamento in fase di appalto, ma si arriverà mai all'unione con la A3? La risposta probabilmente è in negativo. Dato che se i ritardi del primo lotto sono una certezza sul completamento regna un buio assoluto.

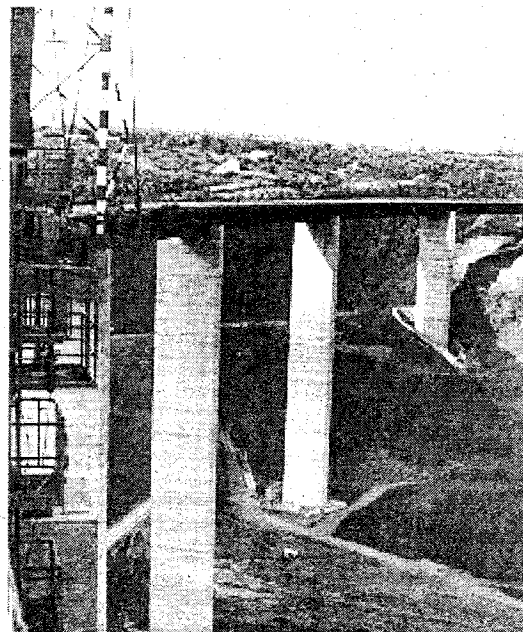
Il vecchio capodipartimento Anas incontrò qualche tempo fa gli amministratori laurioti, addirittura sottopose all'atten-

*Se l'opera resterà monca, la sua utilità sarà davvero marginale rispetto alle grandi aspettative di quando venne progettata*

zione del governo lauriota una ipotesi di progetto per il collegamento. Nel corso del vertice in Comune si cercò addirittura di capire il percorso che la nuova ipotesi di strada dovrebbe fare e si cercò di individuare le tappe del lavoro da seguire per portare il progetto in porto. E poi? Il capodipartimento è cambiato e nessuna notizia in merito alla strada è stata data.

Soldi ne sono stati già spesi tanti, ma se il progetto non sarà completato per intero non ci sarà nessun collegamento rapido fra i paesi, sarà una semplice accorciatoia che eviterà l'attraversamento del rione inferiore di Lauria e basta.

E dal popolo giunge forte la richiesta del completamento dell'opera così come ipotizzato. Il raggiungimento dell'obiettivo oltre a motivare le spe-



se fino a oggi affrontate, mettere in collegamento aree a stessa vocazione di sviluppo, quella turistica composta da tasselli di un mosaico sparso sull'intero lagonegrese slegati proprio per carenza di infra-

strutture stradali. E il dilemma è chissà se la bretella rimarrà ancora nel libro delle incompiute o passerà in quello delle cattedrali nel deserto.